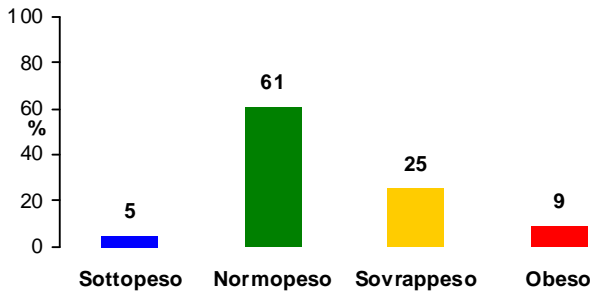




Sovrappeso e obesità nell'ASL CN1:

i dati 2010 dei sistemi di sorveglianza PASSI e OKkio alla Salute

Sovrappeso e obesità negli adulti (18-69 anni)

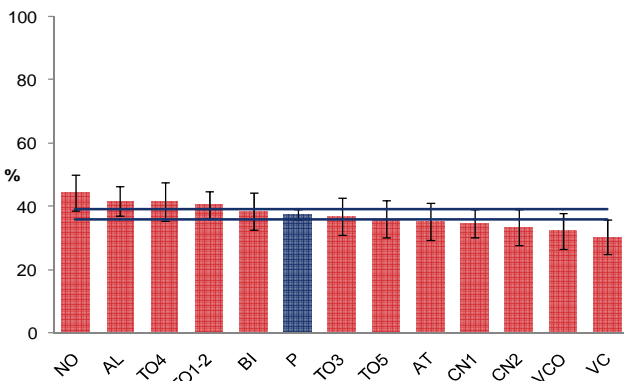


I dati PASSI relativi al 2010 evidenziano che nell'ASL CN1 il 25% degli adulti 18-69enni è in sovrappeso e il 9% è obeso*, quindi, l'eccesso ponderale, che è un importante fattore di rischio cardiovascolare, interessa nell'ASL CN1 il 34% della popolazione adulta (circa 95.000 persone).

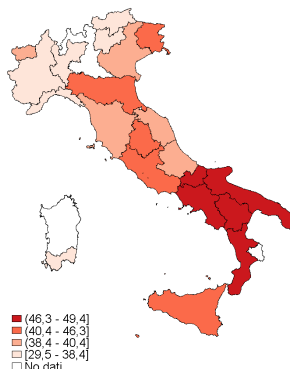
L'eccesso di peso aumenta con l'età, è più frequente tra gli uomini, tra le persone con nessun titolo di istruzione o licenza elementare.

* Le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (*Body Mass Index* o *BMI*) in 4 categorie: *sottopeso* (BMI <18,5), *normopeso* (BMI 18,5-24,9), *sovrappeso* (BMI 25,0-29,9) e *obeso* (BMI ≥30).

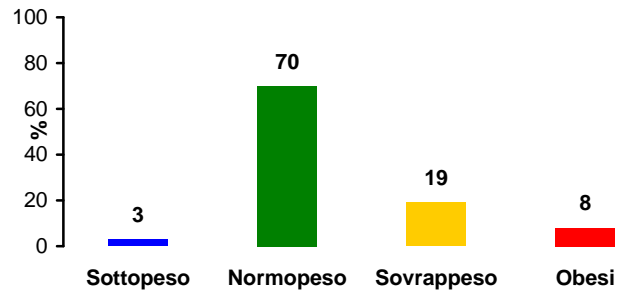
Persone in eccesso ponderale per ASL (%) ASL Piemonte PASSI 2010



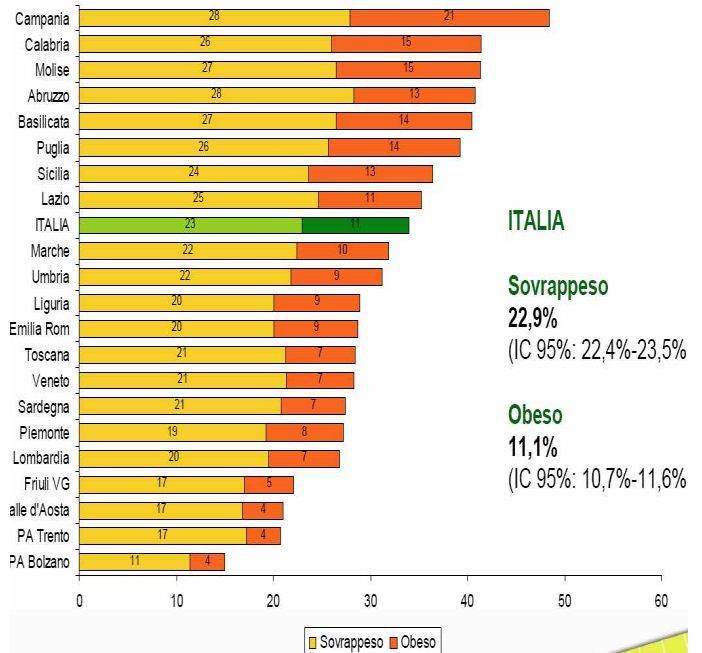
Persone in eccesso ponderale (%) Pool PASSI 2010



Sovrappeso e obesità nei bambini (8-9 anni)



I dati OKkio alla Salute relativi al 2010 evidenziano che nell'ASL CN1 il 19% dei bambini di 8-9 anni è in sovrappeso e l'8% è obeso (secondo la definizione di Cole 2007) senza differenze di età e sesso. Il rischio di obesità diminuisce con l'aumentare della scolarità della madre.



ITALIA

Sovrappeso

22,9%

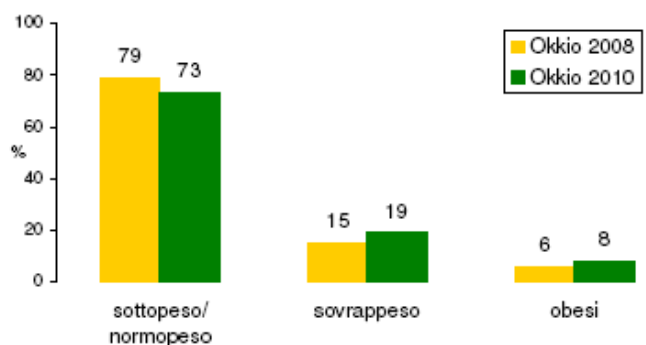
(IC 95%: 22,4%-23,5%)

Obeso

11,1%

(IC 95%: 10,7%-11,6%)

Rispetto al 2008, primo anno di rilevazione OKkio alla Salute, non ci sono differenze significative nelle percentuali di sovrappeso e obesità.

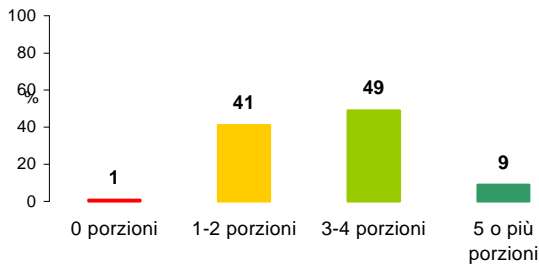


Consumo di frutta e verdura

Il 41% degli intervistati mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno ma solo il 10% consuma le 5 o più porzioni al giorno raccomandate.

Tra le ASL del Piemonte questo valore varia dal 5% dell'ASL VCO al 20% dell'ASL AT.

Numero di porzioni di frutta e verdura consumate al giorno (%)



L'atteggiamento degli operatori sanitari

Poco meno della metà persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso (44%); leggermente minore è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica (41%).

L'attenzione degli operatori sanitari su queste problematiche è maggiore nei confronti delle persone obese rispetto a quelle in sovrappeso.

Spunti per l'azione

L'enorme diffusione e le serie conseguenze sulla salute collocano l'eccesso ponderale tra i principali fattori di rischio modificabili. Per favorire scelte che contrastino l'obesità, aumentando i consumi di frutta e verdura e facilitando il movimento, oltre alle Aziende Sanitarie, è essenziale anche l'azione dei Comuni e di altre agenzie territoriali. Gli operatori sanitari e non sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza nella popolazione.

Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

La sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) ha l'obiettivo di stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto con metodo casuale stratificato dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono successivamente trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nel periodo 2007-2010 nell'ASL CN1 sono state realizzate 2138 interviste, in Piemonte quasi 16.500 (di cui oltre 4.000 nel 2009), circa 135.000 a livello di Pool nazionale.

Che cos'è il sistema di sorveglianza OKkio alla Salute?

La sorveglianza OKkio alla Salute ha l'obiettivo di attuare un monitoraggio dello stato ponderale, delle abitudini alimentari e dell'attività fisica nei bambini delle scuole primarie (8-10 anni), fornendo dati epidemiologici accurati e confrontabili tra le diverse realtà regionali e locali. 18 Regioni hanno aderito al progetto cui si sono aggiunte nel 2009 le Province Autonome di Trento e Bolzano e la Città di Milano, per la Lombardia. Nel 2008, a livello nazionale, sono state coinvolte 2.758 classi, selezionate mediante campionamento a cluster, hanno compilato il questionario e sono stati pesati e misurati 48.176 alunni, mentre 49.083 genitori hanno risposto al questionario, fornendo informazioni sugli stili di vita dei propri figli. Nell'ASL CN1 sono stati misurati e pesati, da operatori adeguatamente formati, 633 bambini nel 2008 e 338 nel 2010.

Per maggiori informazioni: www.epicentro.iss.it/passi; www.regione.piemonte.it/sanita/cms/pubblicazioni/category/28-progetto-passi.html; <http://www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/default.as>; www.aslcn1.it

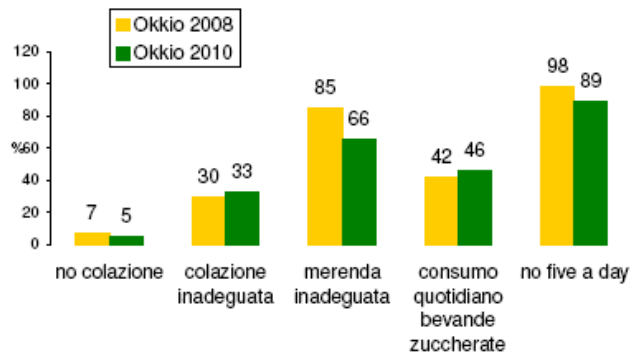
A cura della Direzione Integrata della Prevenzione e della S.S. Epidemiologia-Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN1 su modello predisposto dal Coordinamento Sorveglianze Regione Piemonte.

I genitori sembrano sottovalutare l'eccesso ponderale e l'inattività fisica

Il 43% delle madri di bambini sovrappeso ritiene che il proprio bambino sia normopeso o sottopeso, il 90% delle madri di bambini obesi ritiene il proprio figlio un po' in sovrappeso.

Il 53% delle madri di bambini inattivi ritiene che il proprio figlio svolga sufficiente o tanta attività fisica.

Cattive abitudini alimentari (%)



Nell'ASL CN1, circa due terzi dei bambini fanno una merenda inadeguata, quasi metà dei bambini beve bibite zuccherate almeno una volta al giorno aumentando notevolmente il numero di calorie assunte, e solo 1 su 10 consuma le 5 porzioni al giorno consigliate di frutta e verdura.